

La parola al Consiglio Comunale

La voce dei Gruppi Consiliari

Un nuovo Gemellaggio per l'Europa senza muri e senza confini

Francesco Conti - Presidente del Consiglio Comunale

Lo scorso novembre il nostro Comune ha firmato un patto di Gemellaggio con la città francese di La Garenne-Colombes. La cerimonia si è tenuta nella sala consiliare ed è stato un momento molto emozionante che ha visto la partecipazione di Istituzioni, associazioni e cittadini. Con questo, sono due i Comuni con cui Bagno a Ripoli è gemellata: la Città tedesca di Weiterstadt, con cui abbiamo un'amicizia intensa da oltre 15 anni e appunto La Garenne-Colombes. A questi si aggiunge il Patto di Amicizia con il villaggio di Guelta Zemmur nel Sahara occidentale. Ad una prima impressione i gemellaggi potrebbero apparire come semplici cerimonie formali tra città distanti: un nome sul cartello alle porte del Comune che richiama la città straniera. Tuttavia sotto una apparenza di formalità, questi Patti

nascondono una concretezza che si ritrova nella vita quotidiana delle amministrazioni e dei cittadini.

Dagli scambi commerciali a quelli amministrativi, dai rapporti tra studenti alle amicizie personali, fino ad arrivare spesso alla nascita di vere e proprie famiglie. Sono tante le realtà dietro un gemellaggio e tante le motivazioni che li fanno nascere, ma tra le principali c'è certamente la volontà di creare una comune appartenenza Europea. L'idea dei gemellaggi nasce infatti alla fine della seconda guerra mondiale dove in un'Europa sommersa di macerie emerse forte la necessità di costruire, oltre agli edifici, anche un senso di comunità che servisse a riconciliare le popolazioni. "Unire le città per unire i popoli", sosteneva il Sindaco La Pira e l'idea fu proprio quella di coinvolgere direttamente i cittadini per realizza-

re dal basso un'identità Europea che non sarebbe stata possibile far cadere dall'alto, ovvero determinata solo da leggi e regolamenti. Costruendo rapporti duraturi nel tempo si creano così scambi di idee e si allargano i confini delle comunità locali, favorendo l'integrazione: nascono così i cittadini europei. In questa costruzione europea che passa anche dai rapporti di gemellaggio, risuonano forti le parole di David Sassoli: "La costruzione europea è come un grande cantiere e quando saremo arrivati al termine di questo lavoro e tanti muri saranno crollati e tanto spirito nazionalistico svanirà, cosa ci sarà alla fine? Ci sarà che l'Europa saranno le nostre città". Viva l'Europa unita, viva i gemellaggi!
- presidente.consigliocomunale@comune.bagno-a-ripoli.fi.it

Verso il Congresso del Partito Democratico

Patrizia Mondini – Gruppo Partito Democratico

Ad ormai quasi tre mesi dalle elezioni si evidenzia che la base di valori e cultura politica che perdurava e che si è tradotta per molto tempo in una continuità di comportamento degli elettori del centrosinistra, si sta sgretolando rapidamente e ciò anche per una responsabilità nelle scelte del PD dell'ultimo decennio. Il tentativo di conquistare nuovi ceti al centro conservando il vecchio blocco elettorale

ha manifestato la sua debolezza in termini di "disconnessione sentimentale". Tornare a occuparsi prioritariamente di temi che sono l'essenza del PD può riavvicinarci a persone che, nonostante la disillusione e storie politiche diverse, hanno ancora voglia di impegnarsi nel campo progressista e credono in un progetto fondato su un patrimonio comune nell'ambito di una cultura dei diritti civili. Il PD finora

non ha fatto i conti fino in fondo con la legittimità del pluralismo, col valore del dissenso argomentato, con l'importanza di integrare opinioni diverse nei processi decisionali senza interpretarle come strumento di correnti politiche. Ciò ha non portato all'espressione di aree e sensibilità capaci di produrre idee attraverso un pensiero critico, ma a correnti con logiche di potere legate al leader di turno e

all'allontanamento di risorse e competenze. Non so se il congresso avviato avrà gli effetti sperati ma certo una riflessione critica è indispensabile per rappresentare il campo progressista di cui oggi c'è bisogno nelle aule parlamentari e nel Paese. Può essere l'occasione per un percorso di inclusione in cui i partecipanti possano esprimersi sui nodi politici essenziali che riguardano valori fondanti, obiettivi, modalità di organizzazione dell'attivi-

tà politica, anche attraverso "le assemblee aperte" che anche localmente saranno messe in campo. E' evidente che l'elezione del nuovo leader è elemento importante ma non risolutivo in assenza di questo processo.

Le proposte politiche non possono costruirsi solo sulle persone e sulla convenienza del momento dettate da furbizia più che da consonanza e da strategie contestuali e personali. I problemi da affrontare oggi sono com-

plexi (lavoro, disuguaglianze crescenti, transizione ecologica e digitale) e richiedono organizzazioni politiche capaci di fare coscienza e mobilitare la società. Spiace per chi, cresciuto politicamente in questo Partito, ha preferito abbandonarlo proprio nel momento più impegnativo anziché dare il proprio contributo per cogliere tale occasione.

- consiglierecomunalepatriziamondini@comune.bagno-a-ripoli.fi.it

A sostegno del Bonus cultura per i diciottenni

Lista civica "Cittadini di Bagno a Ripoli"

Nel Consiglio comunale di fine dicembre, la lista civica Cittadini di Bagno a Ripoli, sempre molto attenta alle nuove generazioni anche grazie al lavoro del suo consigliere Corso Petrucci (il più giovane consigliere eletto finora nella storia del nostro Comune) presenterà una risoluzione sul bonus cultura per i diciottenni dopo l'emendamento in legge di bilancio inserito dal Governo per eliminarlo. Il Bonus nel 2022 ha registrato 444.542 utenti nati nel 2003, quasi mezzo milione di giovanissimi che ne hanno fatto richiesta. Uno dei dati più significativi sono gli oltre 93.4 milioni di euro in libri per lo studio che il Bonus ha messo in circolo. È una misura che ha avuto un indiscutibile successo tra i giovani ed è stata replicata anche da molti altri paesi Europei. Appena compiuti 18 anni, i nostri neo-maggiorenni, che in genere ancora non lavorano e quindi

non dispongono di entrate proprie, si sono ritrovati 500 euro da spendere autonomamente, senza chiedere niente ai loro genitori e senza pesare sulle loro tasche. Non risorse da sperperare a caso, ma con una destinazione formativa e culturale precisa. Il Bonus può essere infatti investito in testi universitari, alcuni anche molto costosi tanto da risultare proibitivi per alcuni, libri per lettura, biglietti per il teatro. Ma anche in titoli di accesso ai musei, mostre ed eventi culturali, corsi di musica e lingue straniere.

Dal nostro punto di vista, può essere considerato una sorta di "benvenuto" alle ragazze e ai ragazzi al loro ingresso nell'età adulta. Un investimento sulla crescita delle nuove generazioni. Il vincolo di tali risorse infatti è uno solo: la bellezza della cultura, intesa in senso ampio. E in tal senso l'incentivo è anche una boccata d'ossigeno

per settori messi in ginocchio dalla pandemia come quello della cultura, dell'arte, dello spettacolo.

Il Bonus è destinato a tutte e tutti i neo-maggiorenni: indipendentemente dalle disponibilità delle famiglie. Su questo si sta discutendo molto. Perdendo di vista, forse, che il Bonus non è certo una misura redistributiva, non nasce per essere un investimento strutturale sui giovani né a sostegno dei professionisti della cultura (nonostante gli indubbi benefici). Ma come una misura temporanea, un incentivo al consumo di un bene primario come la cultura da parte dei giovani. Un binomio che significa crescita, per le nuove generazioni e per tutta la comunità. Perché sono la cultura e la conoscenza a renderci liberi.

- consiglierecomunalericcardoforconi@comune.bagno-a-ripoli.fi.it

C.E.R., comunità di cittadini per l'energia del futuro

Sonia Redini - "Per Una Cittadinanza Attiva Bagno a Ripoli"

È dal 2018 che l'Unione europea ha dato impulso allo sviluppo del mercato delle energie da fonti rinnovabili con la Renewable Energy Directive, che riconosce il ruolo dei cittadini nella transizione energetica e nella costituzione di comunità di energia rinnovabile. La normativa italiana, con il D. Lgs. 199/2021, ha completato il recepimento della direttiva europea, ma mancano – sembra questione di poco ormai – alcuni decreti attuativi. Sta già nascendo, comunque un grande interesse verso le cd. "comunità energetiche", ossia quel gruppo di soggetti, di cui possono fare parte cittadini, piccole e medie imprese ed anche Amministrazioni pubbliche, per produrre energia da fonte rinnovabile e distribuirla fra chi è in grado di utilizzarla subito, evitando di immettere in rete energia pulita quando e dove non serve. Per tale ragione sono previsti incentivi a livello economico dal GSE e si risparmia sulle bollette. Anzi, a Bagno a Ripoli si è costituito un Comitato promotore di una C.E.R., che sta organizzando una serie di incontri informativi con la cittadinanza e sta facendo rete con gli altri soggetti in ambito metropolitano fiorentino. Come Consiglio comunale ci eravamo già mossi in questa direzione, con la mozione approvata il 31 maggio scorso: con l'aiuto della Regione e dell'Agenzia ARRR, società in house, che è stata delegata ad assicurare il supporto tecnico ai Comuni, verrà avviato uno studio di fattibilità per realizzare una "comunità energetica per Antella-Ponte a Niccheri", quale esperienza pilota da estendere, poi, ad altre aree del Comune. In particolare, la copertura piana sopra la galleria artificiale ad Antella, i tetti della biblioteca, della "Redi", del Centro operativo e le coperture del "Pazzagli" possono essere superfici idonee ad ospitare impianti fotovoltaici sui quali aggregare una C.E.R.. Un passo concreto verso la costruzione di un sistema combinato di energie rinnovabili, a portata locale, partendo da quelle zone particolarmente incise dai lavori per la terza corsia. Perché bisogna pensare in modo diverso alle nostre fonti energetiche e a come coniugare quanto produrre, in modo pulito, con un uso consapevole dell'energia, cercando di ridurre i consumi. Una pianificazione energetica di questo tipo non dà soltanto benefici economici e ambientali, ma promuove la cooperazione dentro la comunità con risvolti sociali, che costituiscono il valore aggiunto di questo modello.

- consiglierecomunalesoniaredini@comune.bagno-a-ripoli.fi.it

Un bilancio del 2022

Paola Frosali - Gruppo misto

Il gruppo Misto nel corso di quest'anno ha lavorato con serio impegno, riuscendo a far approvare due mozioni importanti riguardanti le tematiche di sicurezza su ambiti lavorativi e legati al territorio, a fini cautelativi per tutti i cittadini. La prima istituendo una giornata attiva attraverso il coinvolgimento degli istituti superiori in vista anche dei recenti avvenimenti nell'alternanza scuola lavoro, mentre la seconda molto importante per il territorio di Antella a garanzia di un lento scorrimento dei mezzi in Via Aldo Peruzzi integrato da un miglioramento dell'a-

rea pedonabile con l'installazione di barriera protettiva. I consiglieri si pongono un obiettivo di controllo e opposizione in questo momento così particolare politicamente, con il Sindaco che ha modificato il suo schieramento politico passando da PD ad Italia Viva generando una spaccatura tra gli elettori che lo avevano sostenuto dandogli fiducia alle urne. Quanto accaduto porterà probabilmente disomogeneità nella gestione di politica territoriale, dal momento che la maggioranza adesso è formata da forze politiche diverse talvolta con

pensieri lontani. I due Consiglieri si stanno adoperando nel promuovere azioni di miglioramento teste alla valorizzazione del territorio, ma sempre attraverso una politic correct nei confronti dell'amministrazione attuale, garanzia alla fiducia ricevuta dall'elettorato. Il nostro impegno è volto ad un servizio, che strizza l'occhio all'innovazione, modernizzazione, sempre con massima trasparenza e lealtà.

- consiglierecomunalepaolafrosali@comune.bagno-a-ripoli.fi.it

Parla con i tuoi amministratori

Deleghe e contatti

Redistribuzione delle deleghe nella giunta di Bagno a Ripoli. Il sindaco Francesco Casini trasferisce la delega alla Polizia municipale all'assessore Paolo Frezzi, quella al bilancio all'assessore Enrico Minelli. Nasce la delega ai progetti del Pnrr, affidata all'assessore Francesco Pignotti. Vengono nominati i consiglieri speciali alla sanità e alla transizione digitale.

Francesco Casini: sindaco. Mail: sindaco@comune.bagno-a-ripoli.fi.it.

Paolo Frezzi: vicesindaco con delega a governo del territorio; grandi opere; politiche del trasporto pubblico locale; politiche del personale; Polizia municipale. Mail: paolo.frezzi@comune.bagno-a-ripoli.fi.it.

Francesca Cellini: assessora con delega a sviluppo economico, agricoltura, turismo e commercio; attività produttive; comunicazione, anagrafe; diritti civili, pace e legalità; cooperazione e gemellaggio. Mail: francesca.cellini@comune.bagno-a-ripoli.fi.it.

Eleonora François: assessora con delega a politiche sociali e della solidarietà; politiche abitative; politiche culturali e biblioteca; gentilezza, pari opportunità; semplificazioni. Mail: eleonora.francois@comune.bagno-a-ripoli.fi.it.

Enrico Minelli: assessore con delega a bilancio; politiche ambientali; gestione di parchi e del verde pubblico; società partecipate; patrimonio; sport; rapporti con il Consiglio comunale.

Mail: enrico.minelli@comune.bagno-a-ripoli.fi.it.

Francesco Pignotti: assessore con delega a Protezione civile; politiche per la scuola; edilizia scolastica; lavori pubblici; PNRR e politiche giovanili. Mail: francesco.pignotti@comune.bagno-a-ripoli.fi.it.

Patrizia Mondini: consigliera comunale delegata alla sanità. Mail: consiglierecomunalepatriziamondini@comune.bagno-a-ripoli.fi.it.

David Stinghi: consigliere comunale delegato alla transizione digitale. Mail: consiglierecomunaledavidstinghi@comune.bagno-a-ripoli.fi.it.

NUMERI E INDIRIZZI UTILI



Call Center
Per informazioni
dal lunedì al sabato ore 8-20

Comune di Bagno a Ripoli (piazza della Vittoria 1)
055.055 - Urp 055.6390222
Biblioteca (via Belmonte 38) 055.645879 - 055.645881
Polizia municipale (via dell'Antella 32) 055.631111
Fax Generale e Urp 055.6390267

urp@comune.bagno-a-ripoli.fi.it
comune.bagno-a-ripoli@postacert.toscana.it
www.comune.bagno-a-ripoli.fi.it
protezionecivile-arnosudest.055055.it

Se vuoi essere aggiornato quotidianamente sulle attività del Comune, iscriviti alla newsletter (www.comune.bagno-a-ripoli.fi.it/newsletter) oppure iscriviti al canale Whatsapp del Comune inviando un messaggio al numero 333 612 5537

RICEVIMENTO SINDACO, GIUNTA E CONSIGLIO

Segreteria Sindaco e Assessori tel. 055.6390.208/211/218

Segreteria del Consiglio comunale tel. 055.6390.255/219

Seguici su Facebook e su Instagram